VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati dagli Organi Collegiali sono funzionali alle finalità dell’azione educativa, mirata all’acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze, competenze e capacità individuate all’interno degli obiettivi disciplinari .

Si definisce come “soglia di accettabilità” la preparazione conseguita a fine anno dall’alunno che in sede di valutazione sommativa , mostri :

* di conoscere i contenuti disciplinari proposti,
* di saperli collocare in ambiti spazio-temporali corretti,
* di saperne riconoscere le contaminazioni interdisciplinari,
* di saperli rapportare al proprio vissuto,
* di aver prodotto un impegno di studio apprezzabile.

**Criteri di attribuzione del voto di profitto**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **nelle prove di verifica a livello di singole discipline** |
|  | **DELIBERA COLLEGIO DOCENTI 27/10/2014** |
|  |  |  |
| **Voto** | **Criterio** |  |
| Tra **1** e **2** | L’allievo non fornisce alcun elemento positivo di valutazione |  |
|  | **Diffuse e gravi carenze nella conoscenza della disciplina e dell’argomento**. |  |
|  | L’allievo presenta gravi carenze nella conoscenza degli argomenti |  |
| **3** | proposti,gravi errori ortografici e sintattici; non è in grado anche |  |
|  | se guidato di impostare un principio di soluzione ai quesiti proposti. |  |
|  | Dimostra impegno nello studio quasi nullo |  |
|  | **Gravi carenze nella conoscenza degli argomenti proposti**. |  |
|  | L’allievo dimostra conoscenze superficiali degli argomenti affrontati che non gli |  |
| Fino a **4** | consentono autonomia nelle applicazioni,uso inappropriato delle unità di misura,errori |  |
|  | ortografici e sintattici, mancata padronanza del linguaggio specifico e dei termini |  |
|  | tecnici. Dimostra scarso impegno nello studio. |  |
|  | **Carenze nella conoscenza degli argomenti proposti**. |  |
| Fino a | L’allievo mostra carenze nelle conoscenze, errori nelle esposizioni,insicurezze nelle |  |
| **5,5** | applicazioni, difficoltà nelle rielaborazioni personali. Uso non puntuale del linguaggio |  |
|  | specifico e dei termini scientifici , limitate competenze nelle attività laboratoriali. |  |
|  | **Conoscenza seppur mnemonica od essenziale degli argomenti proposti**. |  |
| **6** | L’allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti |  |
| appresi seppur in maniera non completamente autonoma. Raggiunge gli obiettivi |  |
|  |  |
|  | minimi previsti e guidato riesce ad operare semplici procedimenti logico-deduttivi; uso |  |
|  | sostanzialmente corretto del linguaggio specifico e dei termini tecnici. Competenze |  |
|  | essenziali nelle attività laboratoriali. |  |
|  | **Conoscenza competente degli argomenti proposti**. |  |
| **7** | L’allievo conosce gli argomenti affrontati , è in grado di rielaborarli in maniera |  |
| autonoma. Espone in maniera esauriente e dimostra di saper usare il linguaggio |  |
|  |  |
|  | specifico e i termini tecnici. Buone competenze nelle attività laboratoriali. |  |
|  | 23 |

**Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti proposti**.

L’allievo mostra conoscenze complete ed approfondite , espone esaurientemente con

1. approfondimenti e con discrete proprietà di analisi e sintesi,usa adeguatamente il linguaggio specifico e i termini tecnici e ampie competenze nelle attività laboratoriali.

**Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti proposti con ricerca autonoma e personale da parte dell’alunno su tematiche, tecniche ed argomenti**.

L’allievo mostra conoscenze complete ed approfondite arricchite da ricerca autonoma

1. e personale, espone esaurientemente e risolve con originalità i quesiti proposti .Usa con competenza il linguaggio specifico e i termini tecnici, ottime competenze nelle attività laboratoriali.

Stessi criteri utilizzati per l’attribuzione della fascia di voto 9, ma con risultati di

1. eccellenza, anche certificati dalla partecipazione a concorsi, rassegne, tornei, attività scuola – lavoro di ambito regionale, nazionale od europeo.

Criteri generali per lo svolgimento degli scrutini(aspetti formativi e pedagogico -didattici, credito formativo, procedure, condotta, parametri di giudizio). Da verbale Collegio Docenti

**Criteri di attribuzione del voto di condotta**

***DELIBERA COLLEGIO DOCENTI 27/10/2014***

|  |  |
| --- | --- |
| **Voto** | **Criterio** |
|  |
|  |  |
| **1** – **4** | Note disciplinari reiterate o sanzioni rilevanti. Violazione delle norme di sicurezza. |
|  | Frequenza poco assidua, comportamenti poco collaborativi e/o scorretti. Presenza di |
| **5** | note ed ammonizioni senza ravvedimento dell’alunno dopo l’intervento disciplinare. |
|  | Scarsa o nulla applicazione nello studio a casa. |
| **6** | Frequenza adeguata, comportamenti non scorretti. |
| **7** | Frequenza assidua, costanza di studio a casa, comportamenti corretti. |
| **8** | Frequenza assidua, partecipazione collaborativa. |
| **9** - **10** | Frequenza assidua, partecipazione collaborativa, supporto spontaneo verso compagni |
| in difficoltà. |
|  |